

Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. **Redazione, Amministrazione e Pubblicità:** EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 00994420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. **ccp 10772713. Tariffe pubblicità b/n e avvisi:** • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%. **Anno XXI n.12 (488) del 23.6.2006. Prezzo: e 0,70**

Poste Italiane spa- Spedizione in A.P. DL 353/2003 (L. 27/2/2004 n.46) art1, comma 2, DCB FOGGIA



Giuseppe Cavalli Fotografo, a cura di A. Apollo, Appolloni Ed. in vendita presso Libreria Catapano via Dante LUCERA

A Torino un protocollo d'Intesa con le associazioni di "Casa Puglia"

di **Severino Carlucci**

Torino. Nel quadro dei festeggiamenti che la comunità torremaggiore del capoluogo piemontese indice onorando Maria Santissima della Fontana per mantenere vive le proprie radici "fontanare", anche se questi festeggiamenti si sono svolti con una settimana di anticipo a causa delle elezioni amministrative, un avvenimento collaterale ha dato un risalto sociologico all'intera manifestazione.

Si tratta della stipula di un Protocollo d'Intesa tendente a valorizzare i rapporti che intercorrono tra la Provincia di Foggia e le comunità foggiane immigrate in Torino e dintorni in un quadro ancora più esteso tendente a riunire tutte le comunità pugliesi residenti in Piemonte in un organismo denominato "Casa Puglia".

Se ai festeggiamenti in onore della Madonna della Fontana sono pervenuti a Torino due pallmans carichi di torremaggiore per "Casa Puglia" sono intervenuti il Dr. Carmine Stallone, Presidente della Provincia di Foggia e il Giovanni Altrui, delegato della Regione Puglia che hanno espresso i loro pareri in merito a un approccio preliminare svoltosi all'interno dei locali dell'Associazione "Tre Torri" di Torino ed alla presenza del sindaco Alcide Di Pumpo e di altri delegati foggiani.

La manifestazione ha avuto inizio in Piazza Castello con uno

spettacolo folkloristico offerto dal Gruppo Danzerini di Lucera poi si è proceduto in corteo verso Palazzo di Città dove a svolgere il ruolo di padrone di casa è stato l'Assessore Roberto Tricarico, nativo di Ischitella. Dopo i convenevoli e il reciproco scambio di doni si è proseguito, sempre in corteo, verso il Palazzo della Cisterna, sede della Amministrazione Provinciale di Torino dove a fare gli onori di casa sono stati il Presidente Antonio



Saitta ed il Vice Presidente della Regione Piemonte Roberto Placido, cugino del famoso attore Michele.

Dopo che il Presidente Stallone, il Presidente Saitta ed il Sindaco Di Pumpo hanno espresso i loro pareri sulle argomentazioni di questo incontro ad alto livello si è proceduto alla firma di un Protocollo

d'Intesa "Per la costituzione di un organismo destinato allo sviluppo dei rapporti tra le Amministrazioni ed Enti Locali della Provincia di Foggia e le Associazioni Daune di Torino". Sopra questo documento che segue quello controfirmato a Foggia il 21 ottobre 2005, hanno apposto le loro firme; oltre ai due Presidenti Provinciali ed il Sindaco Di Pumpo, Nicola Petrone per i torremaggiore di Torino, Nicola Ieluzzi per i lucerini, Leonardo Tucci

per i casalnovesi, Giovanni Dimopoli per i cerignolani e Anna Maria Errichiello per Rocchetta Sant'Antonio e lo stesso documento è stato controfirmato anche da Giovanni Altrui per la Regione Puglia, da Roberto Placido per la Regione Piemonte, da Roberto Tricarico per la Città di Torino.

In sintesi, questo "Protocollo d'Intesa" si prefigge di intensificare i rapporti tra le comunità foggiane residenti in Torino e quelle stanziali piemontesi dal lato storico, culturale, economico, commerciale e sociale.

Mentre a Palazzo Cisterna si firmava, nella Parrocchia di San Francesco delle Stimate il Parroco di San Nicola, don Peppino Ciavarella dirigeva la recita di un gruppo di filodrammatici in un recital dedicato a Madre Teresa di Calcutta ed alcune giovani vendevano copie del libro "I tempi della terra". Nel pranzo offerto poi dall'Associazione "Tre Torri" era presente anche il Senatore Rocco Buttiglione, candidato a Sindaco di Torino, il quale, dieci giorni dopo sarà rimasto molto amareggiato dal fatto di essere stato sconfitto vistosamente dal riconfermato Sindaco Sergio Chiamparino. I festeggiamenti si sono conclusi con la Processione della Statua della Madonna della Fontana per le strade del quartiere con la partecipazione dei fedeli. (Nella foto il Palazzo Reale)

lanciato la proposta far nascere all'interno del "Bonghi" un polo astronomico della nostra Provincia: ciò sarebbe un motivo di lustro sia per la scuola che per la stessa Lucera.

Durante l'incontro la prof.ssa Ciuffreda ha illustrato il funzionamento delle meridiane che sono state realizzate in pietra di Apricena.

Gli strumenti sono: una meridiana orizzontale a forma ottagonale che fornisce l'ora solare locale e l'inizio delle stagioni; il plinto tolemaico a forma di parallelepipedo che serve a misurare, tra le altre, l'altezza del sole in qualsiasi momento della giornata; la linea meridiana, costituita da un rettangolo in pietra

continua in 2ª

Il rinnovamento della classe dirigente

di **Roberto Paolucci**

Foggia. Il rinnovamento della classe dirigente è il tema che è spuntato prepotentemente nella riunione che si è tenuta recentemente a Lucera con ospiti illustri: l'On. Stefania Craxi, neo deputata di Forza Italia e Presidente Nazionale della Giovane Italia, l'On. Raffaele Fitto, neo deputato di Forza Italia, già Presidente della Regione Puglia e il Sen. Carmelo Morra riconfermato Senatore di Forza Italia e, nel contempo, coordinatore provinciale di quel partito.

Fabio Valerio, giovane dirigente di Forza Italia e attuale commissario del coordinamento cittadino di Lucera era il testimonial più in sintonia anche rispetto a Fitto e Craxi che sono giovani e deputati giovani.

Roberto Paolucci coordinatore del circolo Bettino Craxi di Lucera ha acceso la scintilla nel momento in cui ha citato testualmente una frase di uno dei più giovani presidenti del Consiglio dei Ministri che la Repubblica Italiana abbia mai avuto, l'On. Bettino Craxi.

La frase di Craxi abbinata al simbolo della Giovane Italia (www.giovaneitalia.it) dice testualmente: **"Un vero rinnovamento significa uomini nuovi, idee nuove, programmi, immagini, linguaggi nuovi"**

Tutti a parole vogliono il rinnovamento della classe dirigente nella politica e nelle istituzioni ma deve essere chiarito se la richiesta va fatta dagli stessi giovani oppure il ringiovanimento deve essere frutto di una disponibilità degli anziani a lasciare liberi i posti di comando che occupano da molto tempo, talvolta immemorabile.

C'è addirittura una terza soluzione come la previsione di quote verdi di cui talune associazioni di trentenni presenti sul territorio nazionale sostengono l'esigenza. A riguardo di queste tre tipologie di intervento ci sono esempi da citare.

Tony Blair, all'età di 29 anni chiese con forza al segretario nazionale del tempo del Labour

party, il famoso Michael Foot, di organizzare il rinnovamento della classe dirigente di quel partito per tornare a vincere e battere la Thatcher.

Egli aveva un certo timore ad esporre l'argomento nella lettera, sospettava perfino che il vecchio Foot non la leggeva fino in fondo.

Quel giovane Tony Blair, così bravo ed intelligente, con quel lampo di luce negli occhi, fu poi eletto deputato e riportò poco dopo il Labour party alla vittoria su Mayor, il delfino della lady di ferro.

Oggi è al suo terzo mandato come Premier inglese.

Un altro esempio è quello del Presidente emerito della Repubblica senatore Carlo Azeglio Ciampi il quale ha rifiutato l'invito ad accettare la candidatura per il secondo mandato presidenziale perché riteneva di essere, ormai, avanti negli anni. Classe 1920.

Purtroppo il suo gesto generoso non ha avuto il successo che ci si aspettava perché è stato eletto Presidente della Repubblica un parlamentare di lungo corso di 81 anni, l'On. Giorgio Napolitano.

Io personalmente avrei preferito che l'Unione votasse per Massimo D'Alema Presidente della Repubblica.

Il terzo modo di affrontare la questione è quello delle quote verdi. In varie parti di Italia sono state costituite associazioni di trentenni che reclamano nel proprio interesse il rinnovamento della classe dirigente nella politica e nelle istituzioni.

Queste associazioni fanno lobbyismo nel parlamento perché siano istituite quote verdi come il movimento femminile o meglio una parte di esso vorrebbe, per le donne, le quote rosa.

La verità che in Italia noi ci comportiamo come in Cina dove i gruppi dirigenti sono molto avanti negli anni. Possono avere anche successo nel governo della cosa pubblica ma non rispondono a quella esigenza di partecipazione alla vita politica di grandi masse popolari. Io penso che dovremmo

continua in 2ª

Parco astronomico al Liceo "R. Bonghi" di Lucera

Lucera. Giovedì 8 giugno alle ore 17,30 è stato inaugurato il parco astronomico del Liceo Classico Scientifico "R. Bonghi" nel recinto dell'Istituto.

Il parco, che rappresenta una novità per la scuola lucerina, è costituito da cinque antichi strumenti di misurazione del tempo. Quest'ultimi sono stati presentati nel corso di una conferenza che si è svolta nell'Auditorium dell'Istituto, la quale ha avuto come principale relatore il prof. Neditim Vlora, docente di geometria astronomica presso l'Università degli Studi di Bari.

I lavori sono stati eseguiti sotto la guida della prof.ssa Lucia Ciuffreda, referente del progetto e la consulenza scientifica del prof. Giovanni Fantetti, il quale ha

continua dalla prima...

Il rinnovamento della classe dirigente

seguire gli Stati Uniti d'America che limitano il numero dei mandati del Presidente a due soltanto. Così facendo possono contare su un continuo rinnovamento dei dirigenti di quel grande paese selezionandoli al massimo ed al meglio nell'interesse della nazione americana.

Un dirigente giovane è sicuramente al passo con i tempi.

In Italia forse è il caso di prevedere la limitazione del numero dei

mandati parlamentari.

Intanto se passa il referendum sulla modifica della Carta Costituzionale il numero dei deputati diminuisce e saranno meglio selezionati. Pochi ma buoni.

Per finire quella di Bettino Craxi non è una frase retorica, ma pone invece un problema politico serio. Quella frase è un monito che va ascoltato da giovani ed anziani.

Nella foto: Roberto Paolucci



Parco astronomico al "Bonghi" di Lucera

con un'asta metallica recante all'estremità un foro gnomonico, indica esattamente il mezzogiorno vero locale e la data; la sfera armillare, strumento che riproduce la volta celeste costituita da 3 anelli di ferro ed, infine, il cerchio d'iparco, strumento attribuito all'astronomo Ipparco di Nicea, realizzato in metallo dall'artista Antonio Olivieri.

Gli strumenti sono stati realiz-



zati da "Marmi Gagliardi" e da "ArnMetal".

"Si è trattato di un'inaugurazione scolastica" - ha spiegato il Preside Schiena. Il parco, però, è destinato ad ampliarsi con la definizione di un percorso accompagnato da pannelli illustrativi e, in futuro, potrà essere aperto anche ad un pubblico più vasto.

add

Premio "Franco Marasca" 4ª edizione

di Assunta Del Duca

Lucera. Mercoledì 7 giugno si è svolta nell'Auditorium del Liceo Classico Scientifico "R. Bonghi" di Lucera la serata di premiazione dei lavori degli studenti che hanno partecipato al Premio artistico letterario "Franco Marasca", giunto quest'anno alla IV edizione.

"Noi vi forniamo le ali, voi volate in alto": così ha esordito la prof.ssa Marilena Di Salvio, ideatrice e referente del concorso, ad apertura della serata. Davvero han volato alto i ragazzi, dando sfogo alla loro creatività e fantasia e dando prova di talento, nella realizzazione di elaborati di elevato livello i quali sono stati molto apprezzati dalla giuria del concorso, presieduta dal dott. Giuseppe Trincucci.

Il premio è stato intitolato al prof. Marasca, docente prematuramente scomparso, uomo costantemente impegnato nella diffusione della cultura, nonché giornalista ed editore.

Il progetto è stato rivolto agli studenti delle ultime classi delle Scuole Medie della Provincia di Foggia, a tutti gli alunni degli Istituti Superiori della Regione Puglia e, inoltre, ai detenuti della Casa Circondariale di Lucera. Il suddetto è stato articolato in sei sezioni: poesia, fiaba, narrativa, saggistica, grafico-pittorica e da quest'anno anche la sezione fotografica. La sezione dei racconti e quella delle poesie hanno affrontato le tematiche trattate all'interno del "Festival della Letteratura Mediterranea", giunto alla III edizione, quali il viaggio, luoghi e affetti, il pane, il lavoro. I saggi, invece, sono stati incentrati su temi o personaggi legati al nostro territorio.

A fare gli onori di casa è stato il prof. Michele Schiena, Dirigente dell'Istituto il quale, dopo aver ringraziato tutti i docenti che hanno preso parte alla giuria del Concorso e quanti hanno reso possibile la buona riuscita della manifestazione, ha evidenziato, in peculiare modo, le finalità del progetto, cioè stimolare la creatività e la fantasia dei ragazzi.

Sono intervenuti alla manifestazione: la prof.ssa Franca Pinto Minerva, Presi-

de della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Foggia, il dott. Sergio De Nicola, giornalista RAI, l'avv. Pietro Agnusdei, Presidente del "Club Unesco" di Lucera, il dott. Enrico Maria Orsitto, Presidente del "Rotaract" di Lucera, il dott. Giuseppe Trincucci, Presidente della Commissione e la prof.ssa Flavia Marasca, "Edizioni del Rosone".

La prof.ssa Pinto Minerva ha sottolineato nel suo intervento il ruolo fondamentale della Scuola all'interno del sistema formativo ed educativo. Anche l'avv. Agnusdei, rinnovando l'attenzione del "Club Unesco" alle iniziative promosse dall'Istituto, ha ribadito l'importanza della Scuola quale terreno fertile per promuovere la cultura ed educare le menti dei giovani.

Durante la serata di premiazione, dominata dalla magia e dal fascino della scrittura, è stata ricordata di Franco Marasca la figura di giornalista, di editore, di insegnante d'inglese del Liceo "Bonghi", nonché di uomo di cultura legato alla propria terra e fiducioso nei confronti dei giovani.

"Franco credeva molto nell'Istituzione Scuola, ha detto la prof.ssa Flavia Marasca - il suo obiettivo era quello di creare il senso di appartenenza e il senso delle radici".

A fine serata sono stati consegnati i premi e gli attestati a tutti gli studenti che hanno partecipato al concorso. Inoltre, è stato presentato il volume "Novos decerpere flores" che raccoglie gli elaborati dei vincitori della scorsa edizione. Di seguito l'elenco dei vincitori.

Per la sezione racconti: 1° posto Marika Rosa SORANGELO (Solo un viaggio), Liceo classico scientifico "Bonghi" di Lucera; 2° posto Annarita COCO (Nel profondo del cuore), Istituto comprensivo "Giannone" di San Marco in Lamis; 3° posto Cosimo DELLISANTI (Satura in fiore), Liceo classico "Aristosseno" di Taranto.

Le menzioni speciali sono andate a: Veronica SILVESTRI (Il mio cuore in America), Liceo classico scientifico "Bonghi" di Lucera; Selene MONTANA-

RO (L'appartamento spagnolo),

Liceo classico scientifico "Bonghi" di Lucera; Paolo VECCHIOLLA (Il mistero di Teodorico), Scuola media "P. Rosetti" di Biccari.

Sezione poesie: 1° posto Dario CURCI (I ricordi di Jhonatan), Liceo classico "Lanza" di Foggia;

2° posto Claudia MARINARO (Fu un istante), Liceo classico "Socrate" di Bari; 3° posto

Doriana DI PONTE (Donne di montagna), Liceo classico "Lanza" di Foggia.

Menzioni speciali: Giuliano TERLIZZI (Il viaggio), Scuola media "Manzoni" di Lucera; CLASSE II G (I canti della valle) della Scuola media "F. De Carolis" di San Marco in Lamis.

Sezione saggi: 1° posto Selene MONTANARO (Giuseppe Ar: il senso della poesia) Liceo classico scientifico "Bonghi" di Lucera; 2° posto Michelangelo PETRILLO (Alvarona in Capitanata), Liceo classico scientifico "Bonghi" di Lucera; 3° posto Marianna CAROSIELLI (La voce delle sorgenti), Liceo classico scientifico "Bonghi" di Lucera. La menzione è andata a Stefano Nicola MASSA (La battaglia di Cerignola), Liceo scientifico-tecnologico "A. Righi" di Cerignola.

Sezione fiabe: 1° posto ANGELA SILVESTRI (Nel bosco incantato), Liceo classico scientifico "Bonghi" di Lucera; 2° posto ELSA MANTINI (Credere nelle Fate), Liceo classico scientifico "Bonghi" di Lucera; 3° posto CONCEITA AMORUSO (Le fatine del regno Candido), Scuola media "Manzoni" di Lucera.

Sezione grafico-pittorica: 1° posto Silvia COPPOLELLA (L'essenza della vita), Liceo classico scientifico "Bonghi" di Lucera; 2° posto Doriana CAROSIELLI (San Pio), Liceo classico scientifico "Bonghi" di Lucera; 3° posto Giusy CARANFA (Ritratto d'uomo); Liceo classico scientifico "Bonghi" di Lucera. Menzione: Agnese GROSSO (Paradiso lacustre), Liceo classico scientifico "Bonghi" di Lucera.

Sezione fotografia: 1° posto Agnese GROSSO (Vecchi amici - Riflessi di plog-

Terzo anno di vita per il Club Unesco "Federico II"

di Barone Anna Carmina

Lucera. Il mese di giugno segna un appuntamento importante per tutti i soci del Club Unesco "Federico II" di Lucera poiché proprio il 1° giugno 2003 l'associazione lucerina fu omologata ai club Unesco nazionali. In questo mese, quindi, dopo un altro anno intenso di appuntamenti speciali, si è potuto festeggiare il terzo compleanno dall'inizio delle atti-

vità. In occasione della 3ª Charter Night il presidente del club, avv. Pietro Agnusdei, potendosi ritenere soddisfatto per l'immane lavoro realizzato in questo suo primo anno da presidente, ha rinnovato l'appuntamento con tutti i soci e con tutti coloro che volessero far parte di questa "famiglia" per il prossimo autunno, inizio di un nuovo anno di attività sempre e solo all'insegna della cultura!

A colloquio con il Dirigente Michele Schiena

Bilancio di fine anno

Lucera. Sabato 10 giugno le Scuole hanno chiuso i battenti. Alle spalle un intero anno scolastico trascorso tra gioie e dolori, ansie e delusioni, pagine da studiare, compiti da fare. Tanti sono stati gli Istituti di Scuola Primaria e Secondaria di Lucera che hanno organizzato diverse iniziative per suggellare la fine dell'anno scolastico.

Il Liceo Classico Scientifico "R. Bonghi" si è reso promotore di alcune manifestazioni di rilievo in ambito regionale quali il Certamen: "Fabula/Tabula" e il Premio artistico letterario "Franco Marasca".

A conclusione dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, prof. Michele Schiena s'è detto pienamente soddisfatto delle attività e dei progetti che sono stati svolti durante l'anno.

"Abbiamo voluto rimarcare la funzione didattica perché il Liceo prepara gli alunni all'Università, quindi, ci siamo preoccupati soprattutto della loro formazione, seguendo la programmazione e intervenendo con attività di recupero e di approfondimento" - ha affermato il Preside.

L'Istituto ha approvato per l'a.a. 2005/2006 una serie di progetti, attraverso la realizzazione delle funzioni strumentali riguardanti il Pof, la multimedialità, l'orientamento scolastico.

I progetti hanno impegnato alunni e docenti nell'effettuazione di attività finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa della Scuola. "Non abbiamo trascurato nessun settore: dallo sport al teatro, dall'informatica alla lingua straniera" - ha continuato Schiena.

I ragazzi del "Bonghi" hanno dimostrato la loro bravura e il loro talento non solo nell'arte del tra-

denario, è andata anche l'iscrizione gratuita, come per i vincitori interni del Certamen Fabula/Tabula, alla sezione giovani del "Club Unesco" di Lucera e l'esonero dal pagamento delle quote annuali fino al compimento del 35° anno d'età. Il premio è stata l'espressione di quanto può fare la scuola nella diffusione di una conoscenza che parte dai nostri sentimenti, dalle nostre emozioni, dagli elementi e dai personaggi della nostra terra.

Ai primi classificati, oltre il premio in

Carapelle: concluse le mini-olimpiadi scolastiche

Scuola e sport

di Agata SARDELLA *

Un sistema educativo efficace, per promuovere l'apprendimento e per stimolare negli allievi il piacere di apprendere, deve tener conto dei loro interessi, della loro motivazione e della loro disponibilità a sviluppare le competenze possedute e ad acquisirne di nuove. L'educazione motoria, fisica e sportiva in questa direzione diventa particolarmente significativa, perché contribuisce in modo pregnante alla crescita degli allievi, grazie alla peculiarità dei suoi obiettivi disciplinari, che rispondono ai bisogni sociali di aggregazione, ai bisogni psicologici di conquista di una propria realizzazione/identità, ai bisogni affettivi di vivere emozioni intense e ripetibili.

Di questa valenza formativa dell'educazione motoria e fisica la scuola media di Carapelle è ben consapevole, tanto da concludere le sue attività finali con una significativa e coinvolgente manifestazione sportiva, che trova l'interesse non solo degli allievi ma anche dell'intera comunità locale. Così il 30 maggio 2006, presso il campo sportivo di Carapelle, messo gentilmente a disposizione dell'amministrazione comunale – sempre attenta a sostenere la locale scuola in tutte le iniziative – si sono tenute, tra l'entusiasmo dei presenti, le mini-olimpiadi di atletica, alle quali hanno partecipato ben 120 alunni – compresi gli allievi diver-

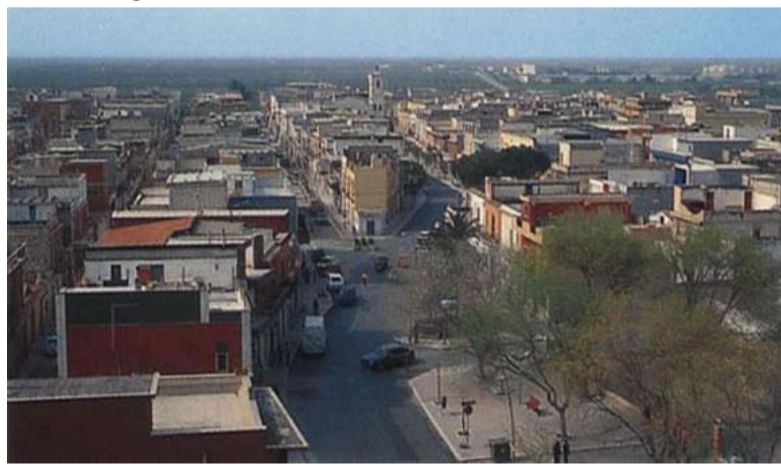
samente abili – provenienti da tutti e quattro i corsi della scuola media. L'open day dedicato allo sport ha, infatti, regalato ai partecipanti e al pubblico presente una bella giornata, colorata dalla vivacità degli adolescenti coinvolti ed animata dal loro vociere festoso: tutti gli atleti hanno avuto modo di esprimersi al meglio delle proprie possibilità, dando vita, sotto la guida attenta dei docenti organizzatori – Rossella DI PIERRO e Gerardo GAGLIARDI – a performance sportive di tutto rispetto, al termine delle quali sono stati premiati i primi 3 classificati di ogni specialità, distinti per età e per categoria (maschile e femminile), mentre la 3^a C è stata dichiarata, per il numero delle vittorie riportate, «la classe più in forma».

Ancora una volta la scuola media locale, grazie anche al soste-

gno intelligente della dirigente scolastica, Filomena BUBICI, ha conseguito un significativo successo, questa volta sul terreno sportivo, in linea con le parole del nuovo ministro per lo sport e per le politiche giovanili, Giovanna MELANDRI, che ha annunciato sulle pagine di Italia oggi (v. n. 133 del 6 giugno 2006, pag. 51) che tra le priorità del suo mandato c'è quello di potenziare l'attività motoria e sportiva in tutti gli istituti scolastici.

Su questa scommessa segnata dall'idea di «Più sport per tutti», tutti i docenti dell'IC di Carapelle sono pronti ad investire, come testimonia l'iniziativa del 30 maggio 2006, resa possibile grazie ad un efficace gioco di squadra che ha coinvolto insegnanti e collaboratori tutti nell'organizzazione della «giornata sportiva» di fine anno.

*docente IC CARAPELLE



Manfredonia: la memoria degli avvenimenti

di Michele Cosentino

Manfredonia. Ritenendo di fare cosa gradita, rievociamo alcuni avvenimenti, dei quali tuttora rimane traccia nel ricordo e nei monumenti di Manfredonia.

Il 30 novembre 1574, Camillo de Lellis, nativo di Buchchiano (Abruzzo), soldato di ventura, congedatosi a Napoli per fine guerra, giunse a Manfredonia per imbarcarsi in un ennesimo arruolamento mercenario.

Ridotto in miseria per l'accanita passione del gioco, decise di elemosinare sui gradini della chiesa S. Domenico, nel centro storico. Qui passò Antonio De Nicastro, il quale, vedendo il giovane alto e robusto, ebbe compassione e gli offrì lavoro come manovale nel costruendo convento dei PP. Cappuccini (oggi cimitero) il 2 febbraio 1575, Camillo, tornando da S. Giovanai Rotondo a Manfredonia, si convertì. Alcuni mesi dopo, indossò l'abito di S. Francesco d'Assisi, fu trasferito altrove per il noviziato. Nel 1584 fondò l'Ordine dei Camilliani (Ministri degli Infermi) e nel 1614 morì a Roma. Fu canonizzato da Benedetto XIV nel 1746. I Manfredoniani lo ricordano con due monumenti, l'ospedale civico e una chiesa parrocchiale, e una piazza a lui dedicati.

Nel febbraio 1578 la Duchessa Bona Sforza d'Aragona sposò il Re di Polonia, Sigismondo I Jagellone. Ella partì da Napoli per la Polonia, imbarcandosi a Manfredonia. Dal 16 al 15 agosto 1620 la città fu occupata dai Turchi, venuti dal mare. Essi, al comando di Ali Pascià, dopo aver saccheggiato e incendiate case, conventi e palazzi pubblici, tornarono a bordo, facendo rotta prima a Durazzo e poi a Istanbul. Tra i prigionieri catturati ci furono due ragazze Giacometta Beccarini (di anni otto) e Germania Nicastro (di anni quindici). La Beccarini, fatta bella e intelligente, divenne la favorita del Sultano Amurat con il nome di Zafira. Alla morte di Amurat

sali al trono il fratello Ibrahim, il quale sposò Zafira. Dall'unione nacque l'erede Osman. Questi, all'età di appena due anni, durante il pellegrinaggio alla Mecca, venne rapito con la madre dai Cavalieri di Malta. Osman, educato al Cattolicesimo, si fece P. Domenicano, assumendo il nome di Domenico Ottomanno, l'uomo che sognava di mettere la pace tra l'Islam e il Cristianesimo.

Il 18 giugno 1797, Francesco Borbone, Principe ereditario del Regno delle Due Sicilie, accompagnato dai genitori, giunse a Manfredonia per incontrare l'Arciduchessa Maria Clementina d'Austria. I due giovani si sposarono a Foggia il 25 detto mese.

L'alba del 24 maggio 1915, appena scoppiata la 1^a Guerra Mondiale, Manfredonia fu bombardata dai cacciatorpedinieri austriaci "Gaepel" e "Tatra". Al largo di Vieste il comandante del cacciatorpediniere "Turbine" della Marina Italiana, accerchiato dai mezzi navali nemici e, dopo aver combattuto con eroismo e coraggio, decise di colare a picco e non arrendersi.

Il bombardamento su Manfredonia e l'affondamento del "Turbine" sono ricordati in una lapide marmorea nella piazza Marcone. Prima dell'entrata in guerra del 10 giugno 1940, vennero aperti numerosi campi di concentramento per le persone ostili al governo. Nello stesso anno il macello comunale di costruzione fu adeguato a campo di concentramento fino al 1943.

L'8 settembre 1943, quando il Popolo stava ascoltando alla radio l'armistizio firmato con le truppe Anglo-Ameriane, la città fu occupata dai Tedeschi fino al 26 detto mese. Il 24 settembre stesso anno gli aerei alleati anglo-americani colpirono due piroscafi "Apollo" e "Hermada", ancorati nel porto, banchi nona ponente, per il carico di bauxite proveniente da San Giovanni Rotondo. Durante il periodo dell'occupazione tede-

sca, l'Arcivescovo sipontino, Mons. Andrea Cesarano, si distinse per il suo generoso e caragioso intervento con gli alti ufficiali tedeschi a favore della popolazione. A lui fu conferita la medaglia d'argento al valore civile. Poi seguì l'arrivo degli alleati e dopo il 25 aprile 1945, Manfredonia riprese tranquillamente il suo ruolo nella storia. A tutt'oggi vive nella forma democratica e sociale, conservando le più importanti vestigia d'antichità. Il 28 agosto 1955, in piazza Duomo, il Patriarca di Venezia, S. E. za il Cardinale Angelo Giuseppe Roncalli (poi Papa Giovanni XXIII e Beato), incoronò l'Icona di Maria SS. di Siponto, Patrona della città. La corona fu realizzata con l'oro puro offerto dai Manfredoniani. Il 30 agosto 1967, per iniziativa dell'arcivescovo, Mons. Cesarano, fu eretto in piazza Duomo il monumento al suddetto Pontefice. Erano presenti alla cerimonia inaugurale Giuseppe, fratello del defunto Pontefice, col figlio e il genero, oltre le massime Autorità civili e militari. I lavori della nuova facciata della Cattedrale e quelli della piazza terminarono il 28 agosto 1968. Il 26 settembre 1976 scoppiò la colonna di lavaggio dell'Anic con la fuoriscita di metri cubici di arsenico. Lo stabilimento era situato poche centinaia metri dal centro abitato di Manfredonia.

L'Anic riprese l'attività nel 1978. Poi la zona industriale è stata affidata ad altri insediamenti dei cosiddetti "Contratti d'Area". Il 24 maggio 1987, Giovanni Paolo II (K. Wojtyła) venne a Manfredonia, in occasione della sua visita in Capitanata. L'allora Arcivescovo era Mons. Valentino Vailati, successore di Mons. Cesarano.

La cronologia si ferma qui. Manfredonia continua — intanto — ad avere altri eventi da raccontare nel tempo. La storia di un paese è sempre importante, perché il passato aiuta a comprendere il presente e muovere per il futuro, in modo adeguato,

Art'in Fabbrica

Foggia. Dal 23 giugno al 30 luglio presso il Centro Grafico Francescano di Foggia si svolgerà la mostra sul tema "Art'in Fabbrica", promossa dal prof. Salvatore Lovaglio, docente dell'Accademia di Belle Arti di Foggia.

All'interno della didattica del corso di Decorazione, nel corrente Anno Accademico prendendo spunto dalle "lezioni americane" di Italo Calvino, si sono sviluppate riflessioni sul tema della "leggerezza". La finalità didattica è stata quella di sottolineare come, nella pratica artistica, il pensiero, la riflessione continua, è momento fondamentale di ogni lavoro; sia nel senso dell'elaborazione poetica che nell'interpretazione del lavoro stesso. Il prodotto di tale attività è rappresentato dai lavori esposti in questa occasione, che sono in ogni caso da considerare come momenti essenziali di un work in progress, di una crescita e di una maturazione da sviluppare nel futuro.

"Una riflessione sulla leggerezza deve partire pertanto dalla consapevolezza della coesistenza di forze contrapposte in un determinato spazio, e che, in alcuni mo-

menti, potrebbero dissociarsi per dar luogo a fratture, pieghe, nella nostra vita. La leggerezza in assoluto non esiste, così come la pesantezza, o la gravità.

Non più, pertanto, una gravità a cui ci si può opporre smaterializzandosi — la leggerezza non è un alleggerimento! — ma una gravità semplicemente rovesciata!

E se "non c'è nulla di più profondo della superficie" allo stesso modo possiamo affermare che "nulla è più solido e grave della leggerezza" (R. D'Emilio).

Gli allievi coinvolti nel progetto sono: Leonardo Avezzano, Barbara Bottalico, Mauro Buccino, Simona Ceglie, Osvaldo Di Lorenzo, Antonino Foti, Mirco Cusmai, Luciano Del Piano, Osvaldo Di Lorenzo, Olga Ferrara, Roberta Fiano, Savino Ficco, Antonino Foti, Mauro Francavilla, Annarita Fratello, Natalia Gentile, Teresa Mastrangelo, Viviana Olivieri, Anna Maria Padalino, Giuseppina Panaro, Regina Panaro, Morena Petrillo, Anna Pipino, Luciana Ricciardi, Adriano Santoro, Antonella Scistri, Fedora Spinelli, Emilia Stefania, Rosaria Stufano, Mariapina Totaro.

Da Apricena non solo marmo

Apricena. Oltre cento specie tra anfibi, rettili, uccelli e mammiferi sono l'eccezionale risultato della campagna di indagine paleontologica in corso nell'area delle CAVE DELL'ERBA (ex Cave di Pirro Nord), nel cuore del bacino marmifero di Apricena.

Tra le specie riconosciute molto significativi sono i rinvenimenti di esseri che ricordano la IENA, la TIGRE dai denti a sciabola, il LUPO, il GHEPARDO, il BISONTE, il CAVALLO e una SCIMMIA di origine africana (una babuino di grande taglia).

L'attività di ricerca, coordinata dal Prof. GIULIO PAVIA, Ordinario di Paleontologia dell'Università degli Studi di Torino, viene svolta da un'equipe interdisciplinare di studiosi dei Dipartimenti di Scienze della Terra delle Università di Firenze, Roma 1 "La Sapienza" e Torino.

Le indagini nelle Cave Dell'Erba, riprese dall'inizio dell'anno, sono state agevolate dalla ormai pluriennale collaborazione con i fratelli FRANCO e GAETANO DELL'ERBA, intestatari delle concessioni di cavatura e dall'intesa tra l'assessore alla cultura del Comune di Apricena Prof.ssa CONCETTA PENNELLI, il Presidente dell'Archeoclub dott.

GAETANO LO ZITO e il Presidente del Gruppo Speleologico dott. SPECCHIULLI ALESSANDRO.

"Le operazioni proseguiranno negli anni a venire — spiega LO ZITO — al fine di raccogliere il maggior numero possibile di informazioni e documentazioni, finalizzate alla ricostruzione dell'ambiente naturale che caratterizzava l'area di Apricena e più in generale l'Italia meridionale all'incirca un milione e mezzo di anni fa. Il sito rappresenta, infatti, una delle più importanti e ben conservate testimonianze delle faune Villafranchiane che hanno abitato la nostra penisola tra 3,2 e 1 milione di anni fa".

Le ricerche sistematiche nell'area di Pirro Nord, negli anni a venire, non potranno che svelare particolari fondamentali per la ricostruzione del passato di questo territorio e confermare l'importanza internazionale del sito.

Ancora una volta le cave del secondo bacino estrattivo nazionale diventano protagoniste di novità culturali, a dimostrazione dell'importanza della zona e, soprattutto, della sensibilità degli operatori locali, molte volte, a torto, additati come freddi imprenditori che guardano solo al business a discapito di tutto.

All'Istituto "San Leonardo" di Lucera Un musical per fine anno

Lucera. A conclusione dell'anno scolastico l'Istituto "S. Leonardo" di Lucera sa sempre come sorprenderci. Anche quest'anno gli alunni della prima, seconda, terza, quarta e quinta classe si son cimentati con l'arte del ballo, del canto e della recitazione.

Giovedì 8 giugno alle ore 19.30 è stato rappresentato nel cortile della Scuola il musical: "Sette spose per sette fratelli", curato nella scenografia e coreografia dalla maestra Celestina Cacchio con la collaborazione delle altre maestre, nella scenografia da Giovanna Seta e Andrea Fiore.

La maestra ha apportato alcune modifiche al noto musical "animando" il bosco per coinvolgere tutti i bambini della Scuola: gli allievi della prima classe hanno rappresentato i funghi, quelli della seconda i fiori, della terza i folletti. I bambini della quarta hanno rappresentato i pretendenti delle spose, mentre le bambine hanno vestito i panni delle popolane. Gli studenti di quinta sono stati i protagonisti del mu-

sical. "È stato il nono saggio preparato con i bambini della Scuola, da quando ho cominciato ad insegnare qui. Per me è stata una grande soddisfazione perché ogni giorno ho imparato qualcosa da loro" - ha commentato la maestra Celestina.

Tra gli altri saggi ricordiamo: "La donna turbine", dedicato alla vita di S. Giovanna Antida Thouret, "Pinocchio", "Grease", "Il Gobbo di Notre Dame", "Sister Act".

Il musical, già portato in scena

dall'Associazione "Strumenti e figure" di Lucera, ha rappresentato una novità perché, per la prima volta, ha avuto come protagonisti i bambini, i quali hanno ballato e recitato con spontaneità e disinvoltura. Alla presenza della Dirigente dell'Istituto, Suor Paola Lioce e di tutti i genitori, gli alunni hanno così salutato l'anno scolastico in una grande serata di festa che ci ha fatto sorridere ed emozionare. Ora è tempo di vacanze! add



A Torremaggiore "Una settimana in musica"

di **Barone Anna Carmina**

Le ultime importanti manifestazioni musicali della stagione promosse dal Civico Liceo Musicale "Luigi Rossi" si sono svolte a Torremaggiore a partire da venerdì 9 fino a lunedì 12 giugno. L'amministrazione comunale e in particolare l'Assessorato alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, come consuetudine, hanno dato il loro grande contributo all'evento organizzato dalla scuola musicale cittadina in occasione della chiusura di un altro memorabile anno scolastico. Nella serata di venerdì 9 si è tenuto, nella Sala del Trono del Castello Ducale, il concerto "Giovani note" con l'esibizione al pianoforte di Angela Trematore, al violino di Ferdinando Trematore, Mariantonietta e Mariangela Mercaldi, al violoncello di Cinzia Basso e Chiara La Porta, alla viola di Raffaele De Cristofaro. Nei pomeriggi di sa-

bato 10 e lunedì 12 si sono svolti, invece, nello stesso locale comunale i saggi di fine anno degli alunni delle classi di pianoforte dei docenti Murgo Giovanna Ghislaine, Raffaele Circelli, Nazario La Piscopia, Cinzia Coco; della classe di chitarra del docente Pasquale Patella e della classe di sax, flauto e tromba del prof. Francesco Finizio. La serata più ricca ed emozionante è stata quella di domenica 11 con il concerto dei docenti: Raffaele Circelli (al pianoforte), Pasquale Patella (alla chitarra), Michele Lamedica (al clarinetto), Stefania e Sonia Trematore (ai violini), Rachele Trematore (alla viola) e Tucci Savino (al violoncello). I ringraziamenti più vivi da parte del presidente Luigi Ciavarella sono andati al numeroso pubblico presente alle varie serate, ai genitori degli alunni e agli allievi stessi per l'impegno profuso durante l'anno

scolastico, al sindaco Alcide Di Pumpo, all'assessore alla cultura e alla pubblica istruzione Anna Lamedica, ai consiglieri Michele Pontonio, Livio Nesta, Fontino Coppola, Emilio Di Virgilio, al direttore amministrativo Salvatore Trematore, al direttore artistico Antonio Carretta. È stato ringraziato sentitamente tutto il corpo docente dell'istituto e in particolare l'insegnante di violino Luca Borrelli e di solfeggio Lucia Nesta che, pur non partecipando in prima persona a questi saggi, hanno dato il massimo contributo per la loro preparazione. Il presidente Ciavarella, dichiarando chiuso un altro anno memorabile di successi, ha dato appuntamento a tutti gli alunni ad ottobre per l'inizio di un nuovo anno scolastico ancor più ricco di musica!



Servizio civile, pubblicato il nuovo bando

Foggia. Un totale di 175 progetti che impiegheranno 1081 giovani volontari tra i 18 e i 28 anni. È questo il dato che meglio sintetizza il nuovo bando per i progetti di servizio civile predisposto dall'assessorato provinciale ai Servizi Sociali retto da Tino Grisorio.

Oltre 1000 ragazzi avranno la possibilità di svolgere un'attività di pubblico interesse e di acquisire nuove competenze. I ragazzi e le ragazze che svolgeranno il servizio civile (di età compresa tra i 18 ed i 28 anni) resteranno presso l'Ente promotore del progetto scelto per dodici mesi, percependo una retribuzione mensile pari a 433 euro.

"La rete di associazioni, enti locali, enti economici, realtà culturali costruita in questi anni dalla Provincia di Foggia è ormai una delle più grandi d'Italia. Abbiamo puntato a consolidare e a migliorare i risultati straordinari ottenuti con le precedenti edizioni", spiega Grisorio.

In qualità di ente di prima classe, la Provincia di Foggia ha messo strutture, personale e competenze a disposizione dei comuni più piccoli che difficilmente avrebbero potuto raggiungere gli alti standard qualitativi richiesti dall'ufficio nazionale del Servizio Civile.

In sostanza, la Provincia di Foggia ha consentito anche ai comuni più piccoli di poter presentare propri progetti di servizio civile. "Sono oltre 20 i piccoli comuni della Capitanata che, grazie al ruolo di coordinamento svolto dalla Provincia di Foggia, hanno potuto predisporre progetti di servizio civile", spiega Grisorio. Complessivamente sono oltre cento i soggetti che hanno richiesto l'apporto progettuale della Provincia di Foggia.

Tra questi spiccano gli accordi di partenariato con le Province di Bari e Brindisi, con l'Admo nazionale, con l'Unione dei comuni del Basso Biferno, l'Aido nazionale, la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza, la Camera di Commercio, le aziende sanitarie locali di Capitanata. "Realtà prestigiose e di primissima importanza nel panorama nazionale come l'Aido, l'Admo, le Province di Bari e Brindisi hanno riconosciuto nella Provincia di Foggia un modello vincente e hanno usufruito delle nostre strutture e delle nostre competenze per predisporre progetti", precisa l'assessore provinciale ai Servizi Sociali.

Tutte le informazioni sul bando, sulle caratteristiche dei progetti e sulle modalità di partecipazione si possono trovare sul sito www.serviziocivile.provincia.foggia.it. Dal sito è possibile scaricare le domande per partecipare alla selezione dei 1081 volontari. Le domande dovranno essere presentate entro il 23 giugno alle 14 presso l'ente che ha proposto il progetto. Nel caso dei progetti predisposti da Palazzo Dogana, le domande dovranno essere consegnate entro le 14 del 23 giugno presso l'Ufficio servizio civile di Palazzo Dogana. Al bando possono partecipare anche coloro i quali hanno già prestato precedentemente il servizio militare o hanno fatto l'obiettore di coscienza. Non farà fede il timbro postale.

"La Provincia di Foggia è diventato un punto di riferimento nazionale in materia di servizio civile. Grazie ai progetti predisposti o coordinati da Palazzo Dogana, quest'anno 1081 giovani potranno svolgere un'attività di grande utilità e interesse sociale", conclude Grisorio. (ENZO PIZZOLO)

Music context, vittoria del gruppo foggiano dei "Layher"

Foggia. Il gruppo foggiano "Layher" si è aggiudicato l'edizione 2006 di Music Context. La vittoria è stata decretata ieri a Manfredonia nel corso della serata finale del concorso musicale per band emergenti organizzato da Fabio Sartoni e dalla "Dea management" di Emanuele Di Sabato, in collaborazione con l'assessorato provinciale alle Politiche Giovanili retto da Marianna

Anastasia.

Al secondo posto si sono classificati gli "Studio Zero" di Manfredonia, al terzo i "Funky G" di Cerignola.

La serata finale si è svolta il 16 giugno a partire dalle 21.30 a Manfredonia nella zona del Piazzale Ferri Lungomare Nazario sauro. L'evento è stato condotto da Adriana Acanfora (Miss Universo Campania 2004).

MERIDIANO 16

Registrato presso il Tribunale di Lucera il 22.9.86 al n.60. Iscritto nel Registro Operatori Comunicazione al n. 12458. Articoli e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Gli articoli firmati rispecchiano il pensiero dell'autore, che si assume la responsabilità a norma di legge.

COLLABORATORI: Severino Carlucci, Giuseppe Agnusdei,

A. Palomba, V. Simonelli, F. Sinisi, M. Cosentino, A. Del Duca, El. Del Duca, P. Grasso, E. Raimo, A. Barone

Stampa: Artigrafiche Di Palma & Romano - Foggia

Associato all'USPI
UNIONE
STAMPA
PERIODICA
ITALIANA

